

Le intenzioni di preghiera del Papa per il 2025, un cammino di speranza e impegno per la Pace e la Dignità Umana.

Le intenzioni di preghiera di Papa Francesco per l'anno 2025 si collocano in continuità con i suoi insegnamenti e le sue costanti preoccupazioni per le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa negli ultimi anni, ma possiamo considerarle alla luce dell'anno santo "**Pellegrini della speranza, sul cammino della pace**". Queste intenzioni riflettono il suo desiderio per un mondo più giusto, più compassionevole e più fedele al Vangelo.

L'anno inizia con i migranti e i rifugiati, una sfida per l'umanità che Papa Francesco ricorda costantemente e che è spesso percepita oggi come una minaccia. Il Santo Padre ha spesso sottolineato l'importanza dell'accoglienza, della protezione, della promozione e dell'integrazione dei migranti e dei rifugiati, in particolare per quanto riguarda il loro diritto fondamentale all'istruzione. Nel gennaio del 2025, il Papa insiste su questo punto: l'importanza dell'educazione per garantire la costruzione di un mondo migliore. Ciò riflette la sua visione di una società che costruisce ponti invece che muri e che vede in ogni persona spostata non un peso, ma un fratello o una sorella da accogliere.

L'uso delle nuove tecnologie è un altro ambito di interesse per Papa Francesco, che ha messo in guardia contro la sostituzione delle relazioni umane con interazioni virtuali. Incoraggia un uso delle tecnologie che favorisca la dignità umana e che aiuti a rispondere alle crisi contemporanee, in particolare facilitando la comunicazione e l'istruzione. È per questa ragione che un mese è anche dedicato alla formazione al discernimento, essenziale per navigare in un mondo complesso. Papa Francesco ha spesso parlato della necessità di discernere il nostro cammino personale e collettivo per "scegliere percorsi di vita e rifiutare tutto ciò che ci allontana da Cristo e dal Vangelo."

In questo giubileo della speranza invita a pregare e agire affinché la società diventi più umana, e invita a mobilitarsi per le condizioni di lavoro, le quali sollevano questioni sulla dignità umana nell'economia moderna. Il Papa ha spesso criticato le condizioni di lavoro ingiuste e ha chiamato a un modello economico che favorisca lo sviluppo umano integrale, permettendo a ciascuno di realizzarsi e alle famiglie di vivere nella dignità.

Nell'anno 2025 ci invita anche a riflettere sulle vocazioni sacerdotali e religiose, e a la comunità ecclesiale ad accogliere i desideri e i dubbi dei giovani che sentono la chiamata a servire la missione di Cristo. Le famiglie in crisi e la prevenzione del suicidio sono anche preoccupazioni pastorali profonde per Papa Francesco, che invoca misericordia, sostegno comunitario e guarigione delle ferite emotive e spirituali. Ha espresso la sua vicinanza a coloro che soffrono in queste situazioni difficili e ha sottolineato l'importanza dell'accompagnamento psicologico e spirituale.

Di fronte alle varie minacce e alle paure che si insinuano nelle nostre società, di fronte alla tentazione dello scontro per motivi etnici, politici, religiosi o ideologici, Papa Francesco dedica diversi mesi di preghiera: per la coabitazione pacifica, per i cristiani che vivono in contesti di conflitto, per la collaborazione tra le diverse tradizioni religiose, ciò che riflette il suo impegno

instancabile per il dialogo interreligioso e la pace. Nell'ottobre del 2025 celebreremo i 60 anni dell'Esortazione apostolica *Nostra Aetate*. Papa Francesco ritiene che i credenti di diverse tradizioni religiose possano e debbano lavorare insieme per promuovere la pace, la giustizia e la fraternità umana. Non è quindi sorprendente che, in questo contesto, il mese di giugno, mese del Cuore di Gesù, sia dedicato a chiedere la grazia di crescere nella compassione per il mondo. Il Giubileo del Cuore di Gesù, che ha come tema "Rendere amore per amore", si concluderà nel giugno 2025. E a settembre, ispirati da San Francesco, di cui celebreremo gli 800 anni del Cantico delle creature, siamo invitate a riconciliarsi con tutta la Creazione e le sue creature "amate da Dio e degne di amore e rispetto".

Le intenzioni di preghiera del Papa sono come una bussola per la missione. Papa Francesco ci invita a impegnarci di fronte a queste sfide dell'umanità e della missione della Chiesa, non solo attraverso la preghiera ma anche con azioni concrete. Queste intenzioni sono tanti aspetti di una sola e medesima sfida: vivere il Vangelo in modo autentico nel mondo di oggi. È una missione affidata a tutti i fedeli per costruire una Chiesa che sia veramente un segno di compassione e speranza nel mondo.

P. Frederic Fornos SJ
Direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera del Papa
Osservatore Romano